



Viale Amendola n. 53 - 66100 Chieti -

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dott.ssa Angela Falcone

Prot. n. 1857

Chieti, 21 NOV 2016

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 1016

Pratica n. 1752

INTERVENTO IN COMUNE DI ORTONA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda presentata al Suap il 02/11/2015 prot. n. 2296 da De Sanctis Giuliana nata a San Vito Chietino il 20/03/1958, in qualità di legale rappresentante della ditta CALA PARADISO srl con sede legale in San Vito Chietino via del Mare n.54, P.I. 01775770694, per l'esecuzione dei lavori di "riqualificazione ambientale e adeguamento funzionale di attrezzature e bungalow esistenti presso il camping ripari di giobbe" sul terreno distinto in catasto al foglio 17 particelle nn. 4103 - 4104 - 4105 - 4106 - 4107 - 4108 - 4109 - 4110 - 4111 - 4112 - 4113 - 4114, ricompresso in Zona F9 - zone per campeggi, del vigente PRG;

VISTI gli elaborati progettuali allegati alla domanda redatti dall'Arch. Donato Mancini iscritto all'albo degli Architetti della provincia di Chieti al n. 620;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente unitamente alla domanda e successivamente integrata con note acquisite al prot. n. 1179 del 18/7/2016 e n.1731 del 24/10/2016;

VISTO il D.L.gs. 31/03/1998 n. 112;

VISTO il D.P.R. 160/2010 e successive modificazioni;

VISTI i seguenti atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti:

- parere favorevole del Dirigente del terzo Settore - Assestto del Territorio del Comune di Ortona di cui alla nota prot. n. 34084/2015 del 23/12/2015;
- Nulla Osta ambientale rilasciato ai sensi del D. Lgs. n.42/2004 - art. 146 dal Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive del Comune di Ortona, con la nota prot. n. 31093/9384 del 31/03/2016;
- parere favorevole del Dirigente Medico dell'Azienda Sanitaria di Chieti presidio di Ortona del 24/08/2016 prot. n. 497;
- Autorizzazione n. 03/2016 del 05/04/2016 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Ortona;
- Autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane - Ufficio di Pescara prot. n. 35912 del 17/12/2015;
- Attestato di autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 28/2011 prot. n. 7513/16 del 24/05/2016, rilasciato dal Servizio del Genio Civile di Chieti;
- Dichiarazione del progettista ai sensi dell'art.20, comma 1, del DPR 380/01 dataatav 08/07/20165, acquisita al prot. SUAP n. 1179 del 18/07/2016;
- Dichiarazione di on assoggettabilità alle norme di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011 a firma del legale rappresentante della Soc. Cala Paradiso srl dataata 08/07/2016, acquisita al prot. n. 1179 del 18/07/2016;

VISTO il Testo Unico dell'edilizia D.P.R. n.380/2001 nel testo in vigore dal 30.6.2003; CCERTATO che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto Permesso di costruire (copia atto di compravendita in data 05/04/2004 rep. n. 187101 a rogito del notaio G.

alla L. 46 del 5/03/1990 recante "Norme per la sicurezza degli impianti" in particolare in conformità agli artt. 1.2.6.7.9.10.11 se e in quanto applicabili, e al regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 447 del 6/12/1991;
alla L. 55 del 19/03/1990 recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e s.m.i.; in particolare l'art. 7 comma 1 prevede che la P.A. prima di rilasciare le Concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche i Permessi di Costruire) deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la prefettura competente, quando sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa L. 55/90, il richiedente presenti la domanda di permesso ad edificare per attività imprenditoriali comunque denominate;

al D.P.C. M. del 1/03/1991 recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" in particolare ai sensi dell'art. 5. In domanda per il rilascio del Permesso di Costruire relativo ai nuovi impianti industriali di licenza o autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenete idonea documentazione di previsione di impatto acustico;

D.Lgs. 626 del 19/09/1994 e s.m.i. "Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso comunque denominati rilasciati per la presente pratica da Enti e Amministrazioni terze interessate.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Impartite dalla ASL con la nota prot. n. 497 del 24/08/2016, che si allega in copia al presente permesso;
Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere inviata:

- 1) Dichiarazione del Proprietario e del Progettista/Direttore dei Lavori attestante che la gestione delle terre e rocce da scavo avverrà nel rispetto della normativa vigente relativamente al caso specifico che ricorre (materiale di scavo non asportato dal sito di produzione, materiale di scavo asportato da sito di produzione avviandolo a smaltimento o recupero, materiale di scavo asportato da sito di produzione con presentazione del piano di utilizzo di cui al DM 161 del 10/08/2012).

Contro il presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della L. 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 gg. decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Angela Falcone

[Handwritten signature of Dott.ssa Angela Falcone]

21 NOV. 2016

l'originale del presente provvedimento
Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi
conclusivo unitamente a copia del progetto e/o pareri richiamati e di obbligarli all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

Il titolare del permesso di costruire

[Handwritten signature of the permit holder]

Colantonio di Lanciano registrato a Chieti il 07/04/2004 al n. 633 e trascritto a Chieti il 13/04/2004 al n. 5993 RP e al n. 4411 RG);

DATO ATTO che l'opera di cui al presente Permesso a Costruire la ditta ha provveduto al versamento di €. 18.446,05 in favore del Comune di Ortona a titolo di oneri concessori mediante bonifico in data 26/09/2016 - Monte dei Paschi di Siena cro n. A102568515701030487780778600T;

VISTO l'atto costitutivo dell'Associazione tra Comuni per l'attuazione del Patto Territoriale Chietino-Ortonese del 12 ottobre 2000;

RILASCIA

Alla Sig.ra De Sanctis Giuliana nata a San Vito Chietino il 20/03/1958, in qualità di legale rappresentante della ditta **CALA PARADISO srl** con sede legale in San Vito Chietino via del Mare n.54, P.I. 01775770694,

PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione dei lavori di "riqualificazione ambientale e adeguamento funzionale di attrezzature e bungalow esistenti presso il camping ripari di giobbe" sul terreno distinto in catasto al foglio 17 particelle nn. 4103 - 4104 - 4105 - 4106 - 4107 - 4108 - 4109 - 4110 - 4111 - 4112 - 4113 - 4114, ricompreso in Zona F9 - zone per campeggi, del vigente PRG, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia ed urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi, secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del Permesso di Costruire, pena la decadenza del Permesso stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. Sono, altresì, realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.
4. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime, e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi della L. 1089 del 1/06/1939 e della L. 1497 del 29/06/1971 e s.m.i ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dalla L. 457 del 5/08/1978, dovranno preventivamente essere autorizzate dallo S.U.A.P. previa acquisizione dei pareri degli Enti terzi.
5. Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla L. 1086 del 5/11/1971, al D.M. 14/02/1992 (G.U. n. 65 S.O. del 18/03/1992) ed alla Circolare del Ministero LL.PP. n. 37406/STC (G.U. n. 191 S.O. del 16/08/1993) ed in particolare:
 - il Costruttore dovrà presentare denuncia presso l'ex Ufficio Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - il Concessionario dovrà presentare, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex Genio Civile, per ottenere l'agibilità.
6. La Ditta intestataria del presente Permesso, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo, dovrà dare comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune e per conoscenza allo Sportello Unico dell'Associazione Chietino-Ortonese di S. Giovanni Teatino ed ottenere il prescritto nulla osta per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
7. Qualora non siano stati indicati nella domanda di Permesso di Costruire il nominativo della e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a

segnalarti per iscritto all'Ufficio tecnico comunale e per conoscenza allo Sportello Unico dell'Associazione Chietino-Ortonese di Chieti, prima dell'inizio dei lavori.

8. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, o del Direttore dei lavori, il titolare della Concessione dovrà dare immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.

9. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato conformemente all'art. 4 della L. 1086/71.

11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del Permesso di Costruire, l'oggetto dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il Permesso di Costruire e le autorizzazioni di variante se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

12. Nelle mansioni del ruolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità dannosa agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà dare immediatamente avviso all'ufficio competente.

13. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita Autorizzazione all'Ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora l'Ente lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite in pristino a lavoro ultimato o anche prima, qualora i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà essere accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

15. Ai sensi della L. 10 del 9/01/1991 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 412 del 26/08/1993) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto, e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio lavori, relative alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della L. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico) per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli Uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. Attig. del 13/12/1993 (G.U. n. 297 del 20/12/1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare del 13/12/1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20/12/1993).

16. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti ed altri servizi, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo avvenuta autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni a garanzia del ripristino dello stato del suolo pubblico.

17. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, ai disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera numerosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile o comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

18. La domanda di agibilità di quanto edificato deve essere proposta allo Sportello Unico dell'Associazione Chietino-Ortonese, completa della documentazione di cui agli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/200, con la prova dell'avvenuto accatastamento ed il relativo certificato di agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti ai sensi dell'art. 11 della L. 46 del 15/03/1990. La prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D.L. 299 del 13/09/1991 convertito in legge dall'art. 1 della L. 363 del 18/11/1991 dovrà essere fornita allegando copia autentica della ricevuta della denuncia di accatastamento delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato rilasciato dall'U.T.E. competente per territorio. In caso di mancanza della suddetta ricevuta, questo Sportello Unico non provvederà al rilascio del certificato di agibilità richiesto dall'interessato, ovvero come disposto dall'art. 9 del D.P.R. 447/98 stesso vigente.

19. Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così come nelle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

20. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previa autorizzazione dell'Ente proprietario.

21. E' fatto obbligo infine di rispettare le prescrizioni di cui:

- al D.M. 246 del 16/05/1987 recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- al D.M. 20/11/1987 recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- alla L. 13 del 9/01/1989 come modificata dalla L. 62 del 27/02/1989 e il D.M. 236 del 14/06/1989 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché della Legge quadro n. 104 del 3/02/1992.



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02
LANCIANO - VASTO - CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17 / 19 - 66100 CHIETI
C.F. / P.IVA: 02307130696

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

ORTONA, li 24/08/2016

Prot. n. 497

Oggetto: ESAME PREVENTIVO SU PROGETTO EDILE.
PARERE TECNICO - SANITARIO.

S.P.S.A.L. CHIETI - ORTONESE
01 SET 2016
Prot. n. 1367

IL DIRIGENTE MEDICO

VISTO il fascicolo riferito alla ditta CALA PARADISO S.r.l. con recapito in Viale del Mare , 54 - San Vito Chietino (CH), di cui vengono vistati n. 06 allegati, rimesso alla competenza in data 12/11/2015 e 21/07/2016;

VISTO ed ESAMINATO il progetto redatto da Arch. Donato Mancini concernente la riqualificazione ambientale e l'adeguamento funzionale di attrezzature e bungalow esistenti in Ortona (CH) , presso il camping "Ripari di Giobbe";

VISTE le norme regolamentari e di legge vigenti ;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE DI COMPETENZA:

Favorevole alle seguenti condizioni :

dovranno predisporci idonei gruppi elettrogeni al fine di assicurare l'illuminazione di sicurezza (Art. 14, comma 4 della L. n. 16/03) ; la bonifica delle lastre di copertura in cemento-amianto (eternit) dovrà essere eseguita da una impresa iscritta all'Albo Nazionale degli Smaltitori nella categoria 10 (attività di bonifica di beni contenenti amianto) adottando le misure di sicurezza e rispettando le modalità operative di cui al D.M. Sanità 6/9/94 e D.M. Sanità 20/08/99, previa predisposizione del piano di lavoro di cui all'art. 256 del D.Lgs. n. 81/08 da presentare almeno trenta giorni prima dell'inizio lavori al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.P.S.A.L.) di questa A.S.L. ; i vani utili delle unità abitative dovranno avere una superficie finestrata apribile non inferiore a 1/8 della superficie di calpestio ; le parti abitative aventi copertura a terrazzo siano difese dall'umidità e dalle escursioni termiche con la posa in opera di strati coibentanti e impermeabilizzanti nel relativo sistema di copertura ; le parti di muro controterra, delle unità in piano seminterrato, siano isolate dal terreno anche con la posa in opera di strati continui di materiale impermeabilizzante ; l'impianto idrico sia progettato e gestito osservando anche le disposizioni contenute nelle "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 07/5/2015 ; nel laboratorio di preparazione pasti del ristorante-tavola calda , l'impianto di

ventilazione dovrà essere realizzato in conformità alle norme UNI 10339-95 in modo da assicurare adeguati ricambi d'aria e una buona qualità dell'aria interna al locale ; siano comunque rispettate tutte le disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2003 e s.m.i. fermo restando che trattasi di campeggio e non di villaggio turistico ; per quanto attiene la piscina, il relativo progetto dovrà essere modificato adeguandolo in conformità alle disposizioni di cui all'atto di intesa Stato- Regioni n. 32 del 17/02/1992 (allegati 1, 2 e 3) ed in particolare per quanto attiene l'individuazione di spogliatoi, servizi igienici , locale di primo soccorso, locale deposito (disinfettanti, prodotti chimici e attrezzature di pulizia), adeguato rapporto tra superficie delle vasche e del solarium nonché sezione impianti .



IL DIRIGENTE MEDICO
Dr. Antonio Civitarese

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Civitarese".

